

COMUNICATO STAMPA

BAPR: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA GLI SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

SOLIDITÀ, EFFICIENZA E REDDITIVITÀ

UTILE NETTO A € 30,1 MLN (+32,5%)

CET1 FULLY LOADED A 21,8%, IN ULTERIORE CRESCITA E FRA I PIÙ ALTI DEL SISTEMA. REDDITIVITÀ IN CRESCITA, ANCHE STERILIZZANDO L'EFFETTO DEI TASSI DI INTERESSE. EFFICIENTATA LA STRUTTURA CON UN COST INCOME CORE² IN CALO DI 780 PB. MARGINE PRIMARIO IN CRESCITA, PARI A € 190,4 MILIONI (+20,7% RISPETTO AL 2022). IN ULTERIORE CALO I CREDITI DETERIORATI CON UN NPL RATIO NETTO AL 2,4%. SOSTEGNO A FAMIGLIE E IMPRESE CON € 500 MILIONI DI NUOVE EROGAZIONI. RISPARMIO GESTITO IN CRESCITA DEL 15,6%, SUPERANDO LA SOGLIA DI € 1 MILIARDO. IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI³ PER € 26,7 MILIONI (+19,2% RISPETTO AL 2022). PROSEGUONO GLI INVESTIMENTI DIGITAL, FINTECH E SULLA TRANSIZIONE GREEN. AVVIATO UN NUOVO PERCORSO BIENNALE DI RICAMBIO GENERAZIONALE CON 62 USCITE E 31 ASSUNZIONI, PORTANDO ALL'8% IL TASSO DI TURN OVER DELL'ORGANICO.

→ **utile netto core¹ a € 39,0 milioni (+71,7%) (reported a € 30,1 milioni)**

→ **ROE core adjusted⁴ a 13,2%**

→ **risparmio gestito in incremento del 15,6% sul 2022**

→ **nuove erogazioni lorde a famiglie e imprese per € 500 milioni**

→ **NPL ratio netto a 2,4%, migliore del target di fine Piano**

→ **costo del credito a 92 punti base, anticipando di un anno le leve pianificate**

→ **Texas ratio a 14,2% rispetto a 16,9% del 2022**

→ **Cost to Income core² a 53,0% rispetto a 60,8% del 2022**

→ **CET 1 ratio e TCR a 21,8% rispetto a 13,2% previsto da SREP 2023**

Ragusa, 1° marzo 2024 - Il Consiglio di Amministrazione della Banca Agricola Popolare di Ragusa ha approvato in data odierna i prospetti contabili del bilancio consolidato relativi all'anno 2023.

Arturo Schininà, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha commentato: *“Il percorso intrapreso dalla Banca nel consolidamento della redditività, dell’efficienza e della solidità patrimoniale prosegue con costanza. I continui investimenti e l’ormai stabile capacità di generare valore ci consentono di dare la massima soddisfazione alla nostra base sociale, in espansione anno su anno, con oltre 20.000 Azionisti e con crescenti adesioni al Programma Commerciale Soci Radici”.*

Saverio Continella, Amministratore Delegato, ha commentato: *“Il 2023 è stato un anno di traguardi raggiunti nei diversi ambiti di progettualità della Banca, dando sempre maggiore velocità ed efficienza al modello di servizio offerto agli oltre 250.000 clienti. La redditività espressa dalla Banca, anche al netto dell’incremento del margine di interesse, si attesta in aumento e supera i target previsti dal Piano di Impresa Back to Bank. Con una base sociale in crescita, un business model strutturalmente sostenibile, una consolidata qualità dell’attivo ed un’eccellente solidità patrimoniale, Banca Agricola Popolare di Ragusa adesso può guardare oltre per cogliere pienamente le sfide e le opportunità che il mercato e i territori potranno offrire”.*

La presente comunicazione e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di, né costituiscono in alcun modo, consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state ancora oggetto di verifica indipendente. Le attività di verifica del Revisore legale dei conti sono ancora in corso. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. BAPR e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

A seguire e per gruppi omogenei, i principali elementi in tema di creazione di valore, solidità patrimoniale e liquidità, qualità dell'attivo, crescita fiduciaria, investimenti e innovazione, sviluppo commerciale, sostegno all'economia e sostenibilità.

CREAZIONE DI VALORE

Nel corso del 2023, nonostante il quadro macroeconomico incerto, l'impegno commerciale ed organizzativo della Banca ha fatto registrare un **risultato netto pari a € 30,1 mln**, comprensivo dell'operazione di ricambio generazionale (pari a € 13,0 mln).

In particolare, il **marginale primario** evidenzia una *performance* pari a **€ 190,4 mln** con una crescita del **20,7%** rispetto al 2022, grazie al contributo positivo del **marginale di interesse (+30,2% a/a)** e alla capacità di mantenimento delle **commissioni nette**.

Risultato netto della gestione finanziaria a € 165,3 mln. (+23,8% a/a).

SOLIDITÀ PATRIMONIALE E LIQUIDITÀ

Confermata la solidità patrimoniale, a tutela dei clienti e del mercato, tra le più alte del sistema bancario italiano:

- ✓ **il Common Equity Tier 1 CET1**, che in assenza di elementi computabili nel "capitale di classe 2" coincide con il Total Capital Ratio (TCR), è **pari al 21,8% (20,4% al 2022)** a fronte di un **minimo obbligatorio del 13,2% previsto da SREP 2023**;
- ✓ **LCR pari al 174%**;
- ✓ **oltre € 1.000 mln di attività prontamente liquidabili**.

QUALITÀ DELL'ATTIVO

Le **rettifiche su finanziamenti alla clientela** si attestano a € 25,6 mln rafforzando il costante ed attento presidio del rischio di credito. Diminuisce l'incidenza dei crediti problematici:

- ✓ **NPL Ratio lordo** al 4,3% (5,7% nel 2022);
- ✓ **NPL Ratio netto** al 2,4% (3,0% nel 2022);
- ✓ **Rapporto di copertura totale NPL** al 45,8% (64,2% e 42,8% rispettivamente per Sofferenze e UTP);
- ✓ **Texas ratio** al **14,2%**.

CRESCITA FIDUCIARIA

Continua attenzione alla Base sociale:

- ✓ raggiunto il traguardo dei 20.000 Azionisti, di cui oltre 2.500 entrati nell'ultimo quinquennio;
- ✓ aumento delle adesioni al Programma Commerciale Soci "Radici".

INVESTIMENTI E INNOVAZIONE

Prosegue lo **sviluppo dei servizi digitali** per facilitare il rapporto tra Banca e clienti. Oltre 18.000.000 le operazioni realizzate dai clienti attraverso i canali a distanza, in crescita del 25% rispetto al 2022.

Continuano gli investimenti:

- ✓ in innovazione dei servizi finanziari digitali in logica di multicanalità;
- ✓ sui livelli di controllo e di sicurezza dei sistemi e delle applicazioni informatiche.

SVILUPPO COMMERCIALE

La **raccolta diretta** cresce di € 58,5 mln (+1,4% a/a), la **componente indiretta** cresce di € 279,9 mln (+23,2% a/a), di cui la **raccolta gestita** di € 143,4 mln (+15,6% a/a), a conferma della costante fiducia delle famiglie e delle imprese nella capacità della Banca di fornire consulenza e di trasmettere solidità.

SOSTEGNO ALL'ECONOMIA DEL TERRITORIO

La Banca traduce il **ruolo di propulsione economica** del territorio tramite:

- ✓ l'erogazione lorda a favore di **famiglie e imprese per € 500 mln**;
- ✓ l'assunzione del ruolo di **Banca Autorizzata**, oltre che di soggetto finanziatore, a supporto delle imprese operanti nei **Contratti di Filiera**;
- ✓ l'adesione al **Progetto Samothrace** dell'Università degli Studi di Catania per lo sviluppo di progetti tecnologici innovativi in Sicilia;
- ✓ la collaborazione diretta con le **eccellenze del territorio**, tra le quali il Consorzio di Tutela per i Vini dell'Etna e il Consorzio di Tutela Vino Cerasuolo di Vittoria;
- ✓ l'adesione al **Protocollo d'intesa ABI sui micropagamenti**;
- ✓ il sostegno, insieme con Università degli Studi di Catania, Comune e Consorzio Universitario Ragusa, al **corso di laurea triennale in "Management delle imprese per l'economia sostenibile"**;
- ✓ iniziative di **promozione socioculturale e filantropica** nei territori serviti in collaborazione con la **Fondazione "Cesare e Doris Zipelli"**.

SOSTENIBILITÀ

In un'ottica di progressivo allineamento della Banca con gli obiettivi strategici del Green Deal europeo ed in coerenza con il piano di azione ESG ed il Piano di Impresa 2022-2024 Back to Bank, la Banca ha messo a punto un ampio set di prodotti creditizi "green", denominati **"BAPR ecoBanking"**, suddivisi in:

- ✓ **eco Living**, la linea di finanziamenti green per la casa;
- ✓ **eco Moving**, la soluzione per guidare la transizione verso la mobilità sostenibile;
- ✓ **eco Energy**, la linea di finanziamenti per migliorare l'efficienza energetica delle aziende.

Note:

- 1 Esclude l'impatto pari a €13,0 mln dall'azione di ricambio generazionale.
- 2 Cost to Income al netto delle componenti di costo straordinarie.
- 3 Somma delle "imposte e tasse dell'esercizio", delle "imposte e tasse indirette" e dei "Contributi Sociali", per competenza economica.
- 4 Calcolato come rapporto tra utile netto *core* e capitale SREP con P2G.

CONTESTO ECONOMICO E SCELTE GESTIONALI

Nell'area dell'euro l'attività economica rallenta, risentendo della debolezza della domanda sia estera sia interna. Lo scorso dicembre la Banca Centrale Europea ha rivisto al ribasso, allo 0,8%, le proiezioni di crescita per il 2024, un ritmo di espansione inferiore a quello precedente la crisi pandemica. L'aumento dell'occupazione rappresenta una positiva eccezione a questo quadro di bassa crescita.

Secondo le ultime proiezioni della Banca d'Italia, la crescita del prodotto interno italiano nel 2024 si approssimerebbe a quello dell'area dell'euro e raggiungerebbe quota 1,1% nel 2025; l'inflazione, pari allo 0,8% in gennaio, resterebbe inferiore al 2% nel 2024; il positivo andamento dell'occupazione, sostenendo i redditi delle famiglie, ne supporterebbe la domanda anche nel 2024. Anche in Sicilia, nel primo semestre del 2023, si è registrato un miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro: il tasso di attività è salito, collocandosi su livelli superiori a quelli osservati in regione prima della pandemia.

In tale contesto, le banche hanno beneficiato delle politiche macroeconomiche intraprese per contrastare la crisi e delle condizioni di mercato dello scorso biennio, caratterizzate da un'ampia offerta di liquidità e tassi di interesse in rapida crescita. Anche la redditività della Banca continuerà ad essere sostenuta dall'attività caratteristica, dalla gestione proattiva del rischio di credito e dalla rinnovata capacità commerciale, mantenendo la qualità dell'attivo e un'ottima posizione patrimoniale. I dati del 2023 restituiscono un miglioramento del rapporto Cost to Income, in continuità con il percorso di efficientamento avviato con il Piano di Impresa 2022-2024 "Back to Bank".

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2023

Al 31 dicembre 2023 i crediti complessivi verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, evidenziano una consistenza pari a € 3.980,8 mln, in aumento dello 0,8% rispetto al valore dello scorso esercizio, con prestiti alla clientela in bonis in crescita dell'1,6% rispetto al 2022. I crediti deteriorati netti si attestano a € 69,1 mln in calo di € 17,1 mln (-19,8% rispetto al 2022).

I rapporti di copertura, al netto degli interessi di mora, si attestano su livelli superiori alla media delle Banche LSI italiane:

- per i crediti in sofferenza, al 64,2% (73,2% nel 2022);
- per gli UTP, al 42,8% (43,8% nel 2022);
- per i Past Due, al 24,9% (23,7% nel 2022);
- per i crediti in bonis e scaduti non deteriorati, allo 0,8% (0,7% nel 2022), con un valore netto di bilancio di € 2.792,0 mln

Il comparto della raccolta diretta da clientela ammonta a € 4.235,8 mln, mostrando una crescita pari a € 58,5 mln (+1,4%) rispetto al 2022.

La raccolta indiretta ammonta a € 1.488,0 mln, in crescita rispetto al precedente esercizio di € 279,9 mln (+23,2%).

La raccolta complessiva (diretta e indiretta) è pari a € 5.723,8 mln, in crescita di € 338,4 mln pari al 6,3% in più rispetto al precedente esercizio e risulta composta per il 74,0% da raccolta diretta e per il 26,0% da raccolta indiretta.

Il margine di intermediazione si attesta a € 191,3 mln. All'interno dell'aggregato, il margine di interesse è pari a € 140,8 mln rispetto a € 108,1 mln nel 2022 (+30,2% a/a). Le commissioni nette ammontano a € 49,6 mln, stabili a/a.

I costi operativi si attestano a € 121,1 mln in incremento rispetto ai € 100,3 mln nel 2022 (+20,7% a/a). Nel dettaglio, le spese amministrative ammontano a € 44,9 mln, +2,6% a/a, mentre le spese relative al personale sono pari a € 76,7 mln (+30,5% a/a), comprensive dell'operazione di ricambio generazionale. Il Cost to Income core (al netto delle componenti di costo straordinarie) si attesta a 53,0% rispetto a 60,8% del 2022, in calo di 780 punti base.

Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta a € 44,2 mln rispetto a € 33,2 mln del 2022 (+33,0% a/a).

Anche nel corso del 2023 sono state richieste dagli organismi di prevenzione e gestione delle crisi bancarie le contribuzioni economiche annuali ordinarie e straordinarie. Il complessivo apporto di risorse economiche, tra interventi ordinari e straordinari richiesti, ammonta in totale a € 5,5 mln, rispetto a € 6,2 mln dello scorso esercizio.

Le rettifiche nette di valore su crediti si attestano a € 25,6 mln (+23,2% rispetto al 2022). L'Istituto registra un costo del credito pari a 92 punti base, anticipando di un anno le leve pianificate.

L'utile netto depurato delle componenti straordinarie equivale a € 39,0 mln di euro, in incremento del 71,7% rispetto al 2022. L'utile netto *reported* si attesta a € 30,1 mln di euro, risulta in aumento del 32,5% a/a e conferma il rafforzamento strutturale della sostenibilità del modello di business.

Gli indicatori di redditività si attestano a: ROE a 6,2%, ROE *adjusted* a 10,2% (rapporto tra utile netto e capitale SREP con P2G) e ROE *core adjusted* a 13,2% (rapporto tra utile netto *core* e capitale SREP con P2G).

Gli indici quantitativi e qualitativi di patrimonializzazione restano sensibilmente al di sopra degli standard richiesti, pur proseguendo con l'operazione di Capital Management "Lympha", consentendo alla Banca di essere ampiamente conforme alle regole prudenziali: il Common Equity Tier 1 (che nel caso della Banca coincide con il Total Capital Ratio) è pari al 21,8%.

Il patrimonio netto contabile della Banca, prima del riparto dell'utile, è pari a € 484,9 mln.

Il Texas Ratio è pari al 14,2% rispetto al 16,9% di fine 2022.

LCR Ratio (indice medio di copertura della liquidità) è pari al 174% a cui corrispondono oltre € 1.000 mln di attività prontamente liquidabili.

La tabella riportata in calce rappresenta in estrema sintesi i dati sopra illustrati, comparandoli con quelli dell'esercizio precedente.

COMUNICATO STAMPA PRICE SENSITIVE (redatto ai sensi dell'art. 109 del "Regolamento Emittenti" di cui alla Delibera Consob n. 11971/99 e dell'art. 114 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, "TUF").

Dati Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.p.A. (€/000)	Voci di S.P.	31/12/2023	31/12/2022	var. %
Attività finanziarie al costo ammortizzato - b) Crediti verso clientela	A 40b)	3.980.782	3.950.218	0,8%
di cui Crediti a clientela in Bonis		2.792.012	2.747.462	1,6%
di cui Crediti deteriorati		69.093	86.161	-19,8%
di cui titoli (HTC)		1.119.676	1.116.596	0,3%
Coverage complessivo esposizioni deteriorate NPL		45,82%	48,90%	-308pb
NPL ratio (netto)		2,41%	3,04%	-63pb
Raccolta da clientela	P. 10b) + 10c)	4.235.771	4.177.242	1,4%
Raccolta indiretta		1.487.986	1.208.104	23,2%
Patrimonio netto (prima del riparto dell'utile)	P. 110 + 140 + 150 +160+170	484.859	473.696	2,4%
Fondi Propri (Fully Loaded)		486.726	473.412	2,8%
CET 1 ratio (Fully loaded)		21,8%	20,4%	144pb
Total Capital Ratio (TCR)		21,8%	20,4%	144pb
Utile (Perdita) (+/-) di esercizio	P 180	30.085	22.710	32,5%

Controllata Immobiliare Agricola Popolare Ragusa S.r.l. (€/000)				
Controllo = 100%	Voci di S.P.	31/12/2023	31/12/2022	var%
Patrimonio (prima del riparto dell'utile)	110 + 140 + 150 + 160	6.013	5.875	2,3%
Utile (Perdita) (+/-) di esercizio	voce 180	-15	89	-116,9%
Dividendo unitario (importo in euro)		-	-	0,0%

Controllata M.E.E.T. S.r.l. (€/000)				
Controllo = 100%	Voci di S.P.	31/12/2023	31/12/2022	var%
Patrimonio (prima del riparto dell'utile)	110 + 140 + 150 + 160	100	100	100,0%
Utile (Perdita) (+/-) di esercizio	voce 180	0	0	0,0%
Dividendo unitario (importo in euro)		-	-	0,0%

Dati Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa (€/000)	Voci di S.P.	31/12/2023	31/12/2022	var. %
Attività finanziarie al costo ammortizzato - b) Crediti verso clientela	A. 40b)	3.976.232	3.945.373	0,8%
di cui Crediti a clientela in Bonis		2.787.463	2.742.617	1,6%
di cui Crediti deteriorati		69.093	86.161	-19,8%
di cui titoli (HTC)		1.119.676	1.116.596	0,3%
Coverage totale NPL		45,82%	48,90%	-308pb
NPL ratio (valori netti)		2,41%	3,05%	-64pb
Raccolta da clientela	P. 10b) + 10c)	4.235.677	4.171.227	1,5%
Raccolta indiretta		1.487.986	1.208.104	23,2%
Patrimonio netto (prima del riparto dell'utile)	P. 120 + 150 + 160 + 170 + 180 + 190	485.872	474.985	2,3%
Fondi Propri (Fully Loaded)		487.800	474.653	2,8%
CET 1 ratio (Fully loaded)		21,8%	20,4%	135pb
Total Capital Ratio (TCR)		21,8%	20,4%	135pb
Utile (Perdita) (+/-) di esercizio		30.069	22.280	35,0%